

# CITTA' DI MATERA

## AREA: SETTORE POLIZIA LOCALE

### DETERMINAZIONE RCG N° 15/2022 DEL 10/01/2022

N° DetSet 4/2022 del 08/01/2022

**Dirigente: PAOLO MILILLO**

**OGGETTO: acquisto DPI utili per l'emergenza COVID 19.**

### ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente PAOLO MILILLO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 15/2022, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato



Firmato da  
ANGELO RAFFAELE PISCIOTTA  
11/01/2022 16:25:13

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

### Premesso che:

- la Giunta Regionale di Basilicata con Deliberazione n° 856 del 25.11.2020 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19 istituiva un fondo per la ripresa delle attività didattiche in sicurezza, stanziando per il Comune di Matera la somma di € 632.981,85;
- con la Deliberazione di G.C. n. 367/2020 del 31.12.2020, si dava indirizzo ai competenti Dirigenti di avviare le procedure per l'affidamento di forniture e prestazioni di servizio correlate alle risorse di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Basilicata n. 856 del 25 novembre 2020 e sono state approvate le linee di indirizzo nelle quali sono definite le finalità e le modalità di operatività del fondo destinate, fra l'altro, al potenziamento del servizio di TPL, all'acquisto di test sierologici e tamponi naso faringei, per la somministrazione dei vaccini e per altre iniziative necessarie alla ripresa delle attività didattiche, nel rispetto delle linee guida dettate dalla Regione Basilicata per un importo totale pari ad Euro 250.000,00, nonché si dava atto che le suddette risorse sarebbero confluite nel FPV;
- con nota Prot. 8988/2021 del 29.01.2021 è stato trasmesso alla Regione Basilicata, Dipartimento Ufficio Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, il programma degli interventi già finanziati/avviati e da finanziarsi/avviarsi;
- con nota della Regione Basilicata Prot. 44455/15AN del 19.02.2021 veniva richiesta la copia della Delibera di G. C. di approvazione/presa d'atto degli interventi elencati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n° 67 dell'08.03.2021:
  - si prendeva atto della tabella riepilogativa del programma di interventi già finanziati/avviati e da finanziarsi/avviarsi, correlati alle risorse di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Basilicata n. 856 del 25 novembre 2020 trasmessa con nota prot. 8998 del 29 gennaio 2021 a firma del Dirigente della Polizia Locale Col. Dott. Paolo Milillo al Dipartimento Politiche della persona della Regione Basilicata,
  - si approvava a parziale modifica del piano di utilizzo dei fondi destinati al Comune di Matera dalla delibera di Giunta Regionale della Basilicata n. 856 del 25 novembre 2020, la proposta di cui alla nota prot. n. 0019606 del 04 marzo 2021, indirizzata al Dipartimento politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca della Regione Basilicata, con la quale l'Assessore alla Protezione civile del Comune di Matera, aveva richiesto di inserire tra le "spese ammissibili" alcuni interventi finalizzati a favorire e/o potenziare la campagna di vaccinazione;
  - si dava indirizzo al Dirigente della Polizia Locale – Protezione Civile di modificare la tabella di suddivisione dei fondi di cui alla Deliberazione n° 856 del 25.11.2020, richiedendo la rimodulazione del programma;
  - con nota Prot. n° 0030978/2021 del 15.04.2021 si trasmetteva la nuova tabella riepilogativa della suddivisione dei fondi con la rimodulazione del programma di interventi;
- a seguito della diffusione del virus da Covid-19 al termine dell'anno 2019, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 fu dichiarato lo stato di Emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dagli agenti virali trasmissibili;
- con D.L. 24 Dicembre 2021, n. 221 ad oggetto "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-

19", lo stato di emergenza sanitaria, dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022;

- il Presidente della Regione Basilicata ha disposto con ordinanza n. 1 del 05/01/2022 la ripresa delle attività scolastica per il giorno 10 gennaio p.v, al fine di consentire ed ultimare lo screening massivo con tamponi antigenici rapidi alla popolazione scolastica prima della ripresa delle attività scolastiche in presenza;

**Considerato** che:

- per la tutela degli operatori della Polizia Locale, delle Associazioni di Volontariato e del personale coinvolto nelle attività istituzionali dell'Ente, occorre fornire, a scopo precauzionale, durante l'espletamento di interventi che presentino il rischio di contagio e di diffusione del virus COVID-19, appositi DPI utili per l'emergenza COVID-19;

**Visti:**

- l'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della l. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 51, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

**Considerato** che l'art. 36, comma 9-*bis* del d.lgs. n. 50/2016 prevede l'utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sotto soglia;

**Richiamato** il vigente Regolamento comunale per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato, formazione e gestione degli elenchi di operatori economici approvato Delibera di Consiglio comunale n. 32/2019, in particolare l'art. 3 che disciplina gli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

**Valutato** che il valore stimato per dare esecuzione a quanto sopra descritto è inferiore alle soglie di rilievo comunitario, nonché ricorrono i presupposti per il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d. lgs n. 50/2016;

**Rilevato** che per gli acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00 si può prescindere dal fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati

elettronici ai sensi dell'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018;

**Dato atto** che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, debbano individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto dover stabilire i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di fornire al personale coinvolto nelle attività istituzionali, che presentino il rischio di contagio e di diffusione del virus COVID-19, appositi DPI utili per l'emergenza COVID-19;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di DPI, descritti nel preventivo datato 08/01/2022, depositato agli atti di ufficio;
- c) l'affidamento sarà perfezionato mediante l'approvazione del presente provvedimento e la trasmissione dello stesso all'appaltatore;
- d) il contraente viene selezionato, mediante criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016;
- e) in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 la presente procedura è contrassegnata dal seguente CIG: ZD634556BC;

**Dato atto** che:

- è stato acquisito il preventivo di spesa datato 08/01/2021, fornito dalla ditta Ditta "L.S. Forniture s.a.s." con sede a San Rufo (SA) in via San Lorenzo snc – P.IVA 03939510651, per la fornitura di DPI richiesti, resi immediatamente disponibili, per un importo complessivo di spesa pari a € 1.536,00 oltre IVA;
- l'offerta proposta è risultata congrua e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e pertanto può essere accettata;
- la spesa di € 1.698,82 IVA compresa, trova copertura finanziaria nelle risorse riferite ai fondi confluiti nel FPV, giusta Deliberazione di G.C. 00367 – 2020 del 31.12.2020 Cap. 13045/06;

**Visto** il DURC on line Numero protocollo INAIL\_29610025 del 14/10/2021, con scadenza 11/02/2022, il quale attesta che la posizione della ditta in questione, risulta regolare nei confronti di INPS ed INAIL;

**Accertato** che non risultano annotazioni a carico della ditta in questione, attraverso l'accesso al portale dell'Autorità Anticorruzione;

**Appurato** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

**Dato atto** che la spesa occorrente trova copertura finanziaria nelle risorse riferite ai fondi confluiti nel FPV, giusta Deliberazione di G.C. 00367 – 2020 del 31.12.2020 Cap. 13045/06;

**Considerato**, altresì che:

- la prestazione correlata al servizio di somministrazione dei test Sars-Cov-19 verrà a scadenza nell'esercizio 2022;
- di conseguenza è necessario costituire il Fondo Pluriennale Vincolato riguardante l'esercizio 2022;
- la spesa sarà finanziata con i fondi per la ripresa delle attività didattiche in sicurezza di cui alla Deliberazione n° 856 del 25.11.2020 della Giunta Regionale di Basilicata;

**Dato atto** che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, la presente procedura è contrassegnata dal seguente CIG **ZE734BB8DB**;

**Ritenuto** potersi procedere all'affidamento della fornitura in parola alla ditta "L.S. Forniture s.a.s." con sede a San Rufo (SA) in via San Lorenzo snc – P.IVA 03939510651, fermo restando il procedimento di verifica del possesso dei requisiti all'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016, secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n. 4 – par. 4.2.3, stabilendo sin d'ora che un eventuale riscontro negativo dei requisiti sarà causa di revoca del presente affidamento con applicazione di tutte le conseguenze previste dalla legge;

Tutto ciò premesso si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

*Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

**(Ten. Giacomo PATIERNO)**

**IL DIRIGENTE**

**Letta** la relazione del Responsabile del Procedimento;

**Vista** la documentazione in essa richiamata nonché quella a corredo della medesima;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi;

**D E T E R M I N A**

- 1) **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende integralmente richiamata;
- 2) **di approvare** il preventivo di spesa datato 08/01/2021 della ditta "L.S. Forniture s.a.s."

con sede a San Rufo (SA) in via San Lorenzo snc – P.IVA 03939510651, relativo alla fornitura di DPI richiesti, utili per l'emergenza COVID-19, per un importo complessivo pari a € 1.536,00 oltre IVA;

- 3) **di affidare** la fornitura in parola ditta L.S. Forniture s.a.s., fermo restando il procedimento di verifica del possesso dei requisiti all'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016, secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n. 4 – par. 4.2.3, stabilendo sin d'ora che un eventuale riscontro negativo sarà causa di revoca del presente affidamento con applicazione di tutte le conseguenze previste dalla legge;
- 4) **di stabilire** che dell'esito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 in capo alla ditta L.S. Forniture s.a.s., se ne darà atto nel primo provvedimento utile;
- 5) **di dare atto** che la spesa pari a € 1.698,82 trova copertura finanziaria nelle risorse riferite ai fondi confluiti nel FPV, giusta Deliberazione di G.C. 00367 – 2020 del 31.12.2020 Cap. 13045/06;
- 6) **di dare atto** la prestazione correlata al servizio in questione verrà a scadenza nell'esercizio 2022;
- 7) **di dare atto** che è necessario costituire il Fondo Pluriennale Vincolato riguardante l'esercizio 2022;
- 8) **di dare atto** che la spesa sarà finanziata con i fondi per la ripresa delle attività didattiche in sicurezza di cui alla Deliberazione n° 856 del 25.11.2020 della Giunta Regionale di Basilicata;
- 9) **di dare mandato** al Settore Finanziario di procedere alle dovute operazioni contabili conseguenti;
- 10) **di dare atto** che il codice identificativo gara, attribuito dall'ANAC alla presente procedura è il seguente: ZE734BB8DB;
- 11) **di dare atto** che il responsabile del procedimento è il Ten. Giacomo PATIERNO;
- 12) **di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale, anche con utilizzo di Posta Elettronica Certificata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- 13) **di dare atto** che si procederà alla liquidazione della fornitura con successivo e separato atto mediante bonifico bancario in favore della ditta affidataria, previa acquisizione di regolare fattura elettronica che dovrà contenere i seguenti parametri:
  - CODICE IPA: 2LSQCS;
  - C.I.G.: **ZE734BB8DB**;
  - IBAN beneficiario e gli estremi del presente affidamento (Numero Determina RCG.....);
  - esigibilità IVA: scissione dei pagamenti;
- 14) **di dare atto**, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo [www.comune.matera.it](http://www.comune.matera.it) con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, tramite il sistema informatizzato regionale SIAB.

*Il sottoscritto dirigente dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/90 in relazione al citato procedimento e delle Misure M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

**IL DIRIGENTE**

Col. Dott. Paolo MILILLO

